

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VILLORBA
Codice Fiscale	04747540260
Numero Rea	TV 375038
P.I.	04747540260
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	84
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	129.997	163.343
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	333.693	374.944
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.876	0
5) avviamento	0	50.461
6) immobilizzazioni in corso e acconti	178.260	86.363
7) altre	2.828.488	3.348.850
Totale immobilizzazioni immateriali	3.472.314	4.023.961
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	33.591.453	34.362.035
2) impianti e macchinario	28.804.841	29.698.538
3) attrezzature industriali e commerciali	7.829.264	8.009.968
4) altri beni	1.555.268	1.998.602
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.390.076	6.728.860
Totale immobilizzazioni materiali	77.170.902	80.798.003
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
4) strumenti finanziari derivati attivi	81.895	262.318
Totale immobilizzazioni finanziarie	91.775	272.198
Totale immobilizzazioni (B)	80.734.991	85.094.162
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.113.981	1.101.825
3) lavori in corso su ordinazione	276.458	248.733
Totale rimanenze	1.390.439	1.350.558
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.970.916	25.583.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.357	636.078
Totale crediti verso clienti	27.614.273	26.219.644
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.622.184	544.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	556.517
Totale crediti tributari	2.178.701	1.101.440
5-ter) imposte anticipate	418.608	561.004
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.169.908	579.973
Totale crediti verso altri	18.169.908	579.973
Totale crediti	48.381.490	28.462.061
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.149.301	23.525.348
2) assegni	11	0
3) danaro e valori in cassa	21.462	18.574
Totale disponibilità liquide	22.170.774	23.543.922
Totale attivo circolante (C)	71.942.703	53.356.541
D) Ratei e risconti	1.576.401	1.233.813
Totale attivo	154.254.095	139.684.516
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.197	5.029
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	12.112.702	12.112.702
Riserva di consolidamento	9.818.115	9.818.115
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	892.302	95.563
Totale altre riserve	22.823.119	22.026.380
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	62.240	199.362
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.249.377	847.367
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	24.639.933	23.578.138
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	24.639.933	23.578.138
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.655	62.956
4) altri	17.951.651	16.108.025
Totale fondi per rischi ed oneri	17.971.306	16.170.981
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.182.749	2.215.214
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.943.061	34.017.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.257.663	28.537.590
Totale debiti verso banche	55.200.724	62.555.549
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.534	815.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.019.792	3.835.081
Totale debiti verso altri finanziatori	3.835.326	4.650.793
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.070	156.224
Totale acconti	227.070	156.224
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	18.642.162	16.672.239
Totale debiti verso fornitori	18.642.162	16.672.239
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.842.181	4.930.893
Totale debiti tributari	4.842.181	4.930.893
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.310.154	1.378.073
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.310.154	1.378.073
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.890.892	3.617.872
Totale altri debiti	3.890.892	3.617.872
Totale debiti	87.948.509	93.961.643
E) Ratei e risconti	21.511.598	3.758.540
Totale passivo	154.254.095	139.684.516

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.091.430	96.948.532
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	276.458	248.733
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	557.329	632.485
altri	7.666.454	4.990.811
Totale altri ricavi e proventi	8.223.783	5.623.296
Totale valore della produzione	108.591.671	102.820.561
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.502.820	9.364.983
7) per servizi	36.182.454	32.315.991
8) per godimento di beni di terzi	5.607.433	5.158.132
9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.201.552	26.762.955
b) oneri sociali	7.732.123	7.726.366
c) trattamento di fine rapporto	1.543.429	1.522.256
Totale costi per il personale	36.477.104	36.011.577
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	922.328	1.161.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.551.290	6.671.912
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.615.626	1.929.467
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.089.244	9.762.735
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.156)	134.996
12) accantonamenti per rischi	9.640	0
13) altri accantonamenti	4.140.699	4.953.505
14) oneri diversi di gestione	2.171.473	1.834.911
Totale costi della produzione	105.168.711	99.536.830
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.422.960	3.283.731
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.544.768	1.140.269
Totale proventi diversi dai precedenti	1.544.768	1.140.269
Totale altri proventi finanziari	1.544.768	1.140.269
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.025.404	2.372.183
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.025.404	2.372.183
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.480.636)	(1.231.914)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.942.324	2.051.817
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	550.551	1.204.450
imposte differite e anticipate	142.396	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	692.947	1.204.450
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.249.377	847.367

Risultato di pertinenza del gruppo	1.249.377	847.367
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.249.377	847.367
Imposte sul reddito	692.947	1.204.450
Interessi passivi/(attivi)	1.480.636	1.231.914
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(146.312)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.422.960	3.137.419
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.150.339	4.953.505
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.473.618	7.833.268
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.615.626	1.929.467
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.239.583	14.716.240
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.662.543	17.853.659
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(39.881)	(113.737)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.010.255)	(2.565.545)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.969.923	(6.208.105)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(342.588)	131.139
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.753.058	2.799.962
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(19.030.512)	(4.234.466)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.700.255)	(10.190.752)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.962.288	7.662.907
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.480.636)	(1.231.914)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(69.702)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.382.479)	(2.777.846)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.863.115)	(4.079.462)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.099.173	3.583.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.924.189)	(47.974.068)
Disinvestimenti	0	799.232
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(370.681)	(2.100.975)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	180.423	282.614
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.114.447)	(48.993.197)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.925.102	8.380.251
Accensione finanziamenti	0	41.245.119
(Rimborso finanziamenti)	(15.095.394)	4.205.241
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(187.582)	(337.722)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.357.874)	53.492.889
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.373.148)	8.083.137
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.525.348	15.436.509
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	18.574	24.276
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.543.922	15.460.785
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.149.301	23.525.348
Assegni	11	0
Danaro e valori in cassa	21.462	18.574
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.170.774	23.543.922
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2024, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti :

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. I criteri di valutazione ed in particolare il tema della continuità aziendale, sono stati oggetto di grande attenzione. In quanto assumono una particolare importanza alla luce delle incertezze che si sono manifestate nel corso del 2023 e proseguite, seppur parzialmente, per una parte dell'esercizio in commento, che hanno riguardato tutto il contesto Europeo ed anche internazionale e con le quali anche il Gruppo si è dovuto confrontare. Gli importi sono espressi in unità di euro. I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del "CONSIGLIO DI BACINO PRIULA" (Controllante) e della Società "CONTARINA S.P.A." (Controllata), della quale la Controllante detiene direttamente la quota di partecipazione. Il bilancio della Società inclusa nell'area di consolidamento è stato assunto con il metodo integrale. Le informazioni relative all'unica società inclusa nell'area di consolidamento sono desumibili dai dati del bilancio della Controllata chiuso al 31.12.2024.

Per il consolidamento sono stati utilizzati il bilancio di esercizio della Controllata, non ancora licenziato dall'Assemblea, ma già inviato al Socio nei termini previsti dalla normativa, congiuntamente alla relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Il bilancio della Società è stato quindi riclassificato e rettificato, ove ne fosse riscontrata la necessità, per uniformarlo ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla **Capogruppo** e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per

rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale o Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dal Consiglio di Bacino e da Contarina Spa. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente Nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Contributi pubblici in conto impianto e in conto esercizio

I contributi in conto impianto sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale per quanto riguarda il denaro e i valori bollati in cassa, mentre i depositi bancari e postali, costituendo essi crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i generali criteri di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle norme di legge ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti

tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e proventi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche alle attività e passività iscritte a bilancio in precedenti esercizi a fronte di imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta che interverranno negli esercizi futuri per espressa disposizione normativa.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.472.314 (€ 4.023.961 nel precedente esercizio).

PRIULA					
	Aliquota	Costo storico	Residuo 31/12/2023	Ammortamento 2024	Residuo 31/12/2024
IMP. FOTOVOLTAICO incrementi 2024	4,17%	4.554.023,81 (+ 6.048,98)	2.453.411,22	189.902,79	2.269.557,31
MESS. IN SIC. TIRETTA	4,17%	786.131,79	407.389,07	32.781,70	374.607,37
MESS. IN SIC. BUSTA	4,17%	2.425.983,35	1.315.780,71	101.163,51	1.214.617,20
TOTALE		7.760.089,97	4.176.580,89	323.847,99	3.858.781,88
CONTARINA					
	Aliquota	Costo storico	Residuo 31/12/2023	Ammortamento 2024	Residuo 31/12/2024
IMP. FOTOVOLTAICO incrementi 2024	7,14%	1.371.871,33 (+ 6.048,98)	979.923,67	98.383,51	887.589,14
AVVIAMENTO	5,00%	2.813.412,45	2.250.379,25	140.670,62	2.109.708,63
TOTALE		4.185.283,78	3.230.302,92	239.054,13	2.997.297,77

Effetti sul Consolidato	Patrimoniale	Economico
	861.484	84.794

Si fa presente, con riferimento alla tabella, che nel corso del 2024 si sono avuto incrementi pari a 6.048,98 relativi all'impianto fotovoltaico

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è costituita:

- per Euro 23.520, dai dai primi costi inerenti alla realizzazione del Cerd di Susegana su terreno comunale;
- per Euro 4.160, dai primi costi inerenti la realizzazione del Cerd di Montebelluna su terreno comunale;
- per Euro 150.580, dai costi inerenti l'acquisto di un software per realizzazione di uno sportello on line che permetterà agli utenti di interagire in maniera veloce ed automatica su proprie necessità, che alla data del 31/12/2024 non risulta ancora ultimato.

La voce altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento stanziare, è costituita:

- per Euro 253.451 dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della convenzione in essere con il Comune stesso;
- per Euro 213.025 dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi;
- per Euro 772.787 dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha acquisito la proprietà del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi;
- per Euro 1.589.225 dai costi pluriennali relativi alla messa in sicurezza delle discariche.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 77.170.902 (€ 80.798.003 nel precedente esercizio).

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto tra gli altri:

- per Euro 286.105, alla realizzazione dei parcheggi siti in Spresiano;
- per Euro 5.813, per la sistemazione della palazzina lato nord di dell'impianto Trevignano;
- per Euro 12.505, per la sistemazione della palazzina dell'area ristoro di Spresiano.

La voce **Impianti** comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento di rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 6.415.822, diviso tra impianto antincendio per Euro 518.926 impianti

fognari generici per Euro 352.164, opere elettromeccaniche per Euro 5.544.732. La componente tecnologicamente avanzata dell'impianto in commento, che è entrato in funzione nel corso del 2019, ha fruito delle agevolazioni fiscali connesse con il piano "Industria 4.0", i beni agevolati sono stati individuati da un'apposita perizia di stima al fine di usufruire del beneficio di cui trattasi;

- l'impianto di biodigestione per la produzione di bio metano il cui valore netto contabile al 31.12.2024 ammonta ad Euro 13.977.363. Si ricorda che il progetto usufruirà del beneficio dei fondi PNRR che alla data del 31.12.2024 risultano incassati solamente per la parte di acconto pari al 10% del valore complessivo finanziato.

- l'impianto di trattamento delle acque reflue in località Lovadina di Spresiano il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 1.758.077, diviso in rete fognarie per Euro 739.527, impianto di depurazione per Euro 763.453, pese per Euro 93.763 ed impianto di lavaggio mezzi per Euro 161.334. Anche con riferimento agli impianti in commento, la relativa componente tecnologicamente avanzata ha fruito delle medesime agevolazioni di cui all'impianto di Trevignano;

- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per Euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2024 risulta pari a zero;

- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi-materiale di Lovadina, iscritto per Euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 339.283;

- l'impianto fotovoltaico sito sulla copertura della discarica Tiretta di Paese il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 2.269.557;

- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a 999,96 Kwh, entrato in funzione nel 2021 e realizzato sul tetto dell'impianto di Trevignano, iscritto per Euro 1.197.171, il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 1.029.567;

- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592;

- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, che alla data del 31 dicembre 2024 risulta completamente ammortizzato;

- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2024 risulta di Euro 335;

- impianti di illuminazione pubblica realizzati presso i Comuni che precedentemente erano classati tra le immobilizzazioni in corso e acconti. Il valore di tali impianti alla data del 31/12/2024 ammonta ad Euro 2.807.566.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti e nuovi compattatori e container scarrabili nonché ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

La Voce **altre immobilizzazioni materiali** risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio.

Gli incrementi fanno riferimento all'acquisto diretto di diversi automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati

informatici in sostituzione di quelli obsoleti, all'acquisto di pc portatili nonché all'acquisto di mobili.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** sebbene nel corso dell'esercizio recepisca importanti valori ad incremento, risulta in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, in quanto gran parte delle opere si sono concluse nel 2024 e quindi successivamente riclassificate negli appositi conti di bilancio tra le immobilizzazioni materiali. Inoltre, una parte delle opere concluse sono state successivamente cedute ai rispettivi Comuni che hanno scelto di acquisire direttamente l'impianto.

Tra le principali voci abbiamo:

- per Euro 872.430 per lavori di messa in sicurezza della discarica NoAje di Altivole;
- per Euro 2.483.041 per lavori di messa in sicurezza della discarica Via Orsenigo di Treviso;
- per Euro 1.099.223 a fronte del pagamento dell'anticipo del 20% previsto dal codice appalti su fatture emesse dai fornitori per lavori di messa in sicurezza delle discariche.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi nei prossimi esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	20.478.461
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.822.849
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.772.922
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	221.637

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 9.880 (€ 9.880 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 81.895 (€ 262.318 nel precedente esercizio).

La dinamica fatta registrare dal costo del debito ha testimoniato l'efficacia della copertura, che si è concretizzata in un considerevole risparmio per il Gruppo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.880	9.880	262.318
Valore di bilancio	9.880	9.880	262.318
Variazioni nell'esercizio			

Altre variazioni	0	0	-180.423
Totale variazioni	0	0	-180.423
Valore di fine esercizio			
Costo	9.880	9.880	81.895
Valore di bilancio	9.880	9.880	81.895

Al 31 dicembre 2024 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con una quota del 10% per l'importo complessivo di euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016 anche con l'Unione Montana Agordina e, dal 2021, anche con i Comuni di Lamon, Pedavena, Sovramonte, Fonzaso, Cortina D'Ampezzo, Cesiomaggiore, Arsìe, Alano di Piave e con l'Unione Montana Valle del Boite.

Come evidenziato a commento dei precedenti bilanci, la partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un ambito geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.390.439 (€ 1.350.558 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.101.825	12.156	1.113.981
Lavori in corso su ordinazione	248.733	27.725	276.458
Totale rimanenze	1.350.558	39.881	1.390.439

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 48.381.490 (€ 28.462.061 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	64.531.671	643.357	65.175.028	37.560.755	27.614.273
Crediti tributari	1.622.184	556.517	2.178.701		2.178.701
Imposte anticipate			418.608		418.608
Verso altri	18.169.908	0	18.169.908	0	18.169.908
Totale	84.323.763	1.199.874	85.942.245	37.560.755	48.381.490

I crediti verso clienti utenti derivano essenzialmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso gli impianti di proprietà di Trevignano e di Lovadina di Spresiano.

La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti ai rifiuti speciali

(agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico e di disinfestazioni, i servizi di gestione dell'illuminazione pubblica, la cessione di biometano.

Si ricorda inoltre che da marzo 2016 l'impianto di Lovadina tratta solamente i rifiuti raccolti presso gli utenti del Consiglio di Bacino Priula e pertanto non si è reso necessario produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata agli altri conferitori.

La voce in commento accoglie anche il credito vantato verso la società partecipata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di alcune attrezzature e di mezzi necessari ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio di ulteriori mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è stata di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario attualizzare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei già menzionati crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 37.560.755; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze commerciali assoggettate a procedure concorsuali o da utenze risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, integrati da ulteriori valutazioni per tenere in considerazione le verosimili conseguenze della crisi economica e finanziaria globale causata dalla guerra Ucraina-Russa e all'aumento considerevole dell'inflazione che ha colpito il nostro paese e che verosimilmente potrebbe interessare aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2024 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione

Valore di inizio esercizio	35.538.444
Stanziamenti dell'esercizio	2.615.626
Utilizzo dell'esercizio	593.315
Valore di fine esercizio	37.560.755

I crediti tributari della Capogruppo sono costituiti per Euro 3.765 dal credito IRES compensabile, e dal credito IVA 2024.

I crediti tributari accolgono, tra l'altro crediti per investimenti in beni strumentali per Euro 110.701, il credito IVA per Euro 598.303 ed il credito d'imposta per bonus energia, pari ad Euro 155.598, oltre a crediti per

imposte dirette, quali residuano dopo aver scomputato da acconti e ritenute le imposte di competenza.

L'importo con scadenza oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'iscrizione di "Imposte anticipate" pari a Euro 418.608 costituisce una diretta conseguenza dell'applicazione del principio di competenza, che sovrintende alla formazione del bilancio di esercizio. In tale voce sono indicate le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee di competenza tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Contarina Spa, nell'esercizio in commento, ha imputato a conto economico imposte anticipate per Euro 142.396 e conseguentemente si è ridotta per pari importo la relativa voce, allocata tra i crediti. Pur ricorrendone i presupposti, non sono stati iscritti ulteriori crediti per imposte anticipate in quanto, al momento, non è ragionevolmente stimabile l'arco temporale di riassorbimento.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che il Gruppo opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione, che non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale.

Gli importi allocati a bilancio traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti.

La quota della fiscalità anticipata di competenza dell'esercizio trova riscontro nella voce 20 di conto economico (imposte anticipate), cui si rinvia per il dettaglio del calcolo dell'ammontare iscritto.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine dall'utilizzo di fondi tassati.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 18.169.908, accoglie per **Contarina S.p.A.**:

- Euro 143.346 per crediti v/Istituti scolastici;
- Euro 96.648 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati e autoliquidazione;
- Euro 92.824 per depositi cauzionali;
- Euro 77.732 f.do di tesoreria TFR;
- Euro 276.989 acconti a fornitori;
- Euro 129.705 crediti UR1 perequative tariffa rifiuti;
- Euro 99.012 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Per la **Capogruppo** comprende:

- Euro 44 per credito verso Istituti (Contributi Fasi);
- Euro 3 per credito verso INAIL Autoliquidazione 2024;
- Euro 17.253.605 per crediti relativi a fondi PNRR assegnati dal MASE per la realizzazione del biodigestore da parte di Contarina.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.219.644	1.394.629	27.614.273	26.970.916	643.357	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.101.440	1.077.261	2.178.701	1.622.184	556.517	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	561.004	-142.396	418.608			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	579.973	17.589.935	18.169.908	18.169.908	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.462.061	19.919.429	48.381.490	46.763.008	1.199.874	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.170.774 (€ 23.543.922 nel precedente esercizio).

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.525.348	-1.376.047	22.149.301
Assegni	0	11	11
Denaro e altri valori in cassa	18.574	2.888	21.462
Totale disponibilità liquide	23.543.922	-1.373.148	22.170.774

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.576.401 (€ 1.233.813 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.233.813	342.588	1.576.401
Totale ratei e risconti attivi	1.233.813	342.588	1.576.401

Per quanto riguarda la **Capogruppo** i risconti hanno riguardato noleggi, polizze assicurative e bolli automezzi per complessivi Euro 3.054.

Per quanto riguarda la controllata **Contarina Spa** si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel Comune di

Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza. I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. Ci sono inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati negli esercizi 2023 e 2024 ma di competenza dell'esercizio 2025. Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni iscritti dalla Controllata sono pari ad Euro 181.131 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fidejussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica del Gruppo.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 24.639.933 (€ 23.578.138 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	500.000	0	0	0
Riserva legale	5.029	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	12.112.702	0	0	0
Riserve di consolidamento	9.818.115	0	0	0
Varie altre riserve	95.563	0	0	796.739
Totale altre riserve	22.026.380	0	0	796.739
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	199.362	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	847.367	0	-847.367	
Totale patrimonio netto di gruppo	23.578.138	0	-847.367	796.739
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	23.578.138	0	-847.367	796.739

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		500.000
Riserva legale	0	168		5.197
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		12.112.702
Riserve di consolidamento	0	0		9.818.115
Varie altre riserve	0	0		892.302
Totale altre riserve	0	0		22.823.119
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-137.122		62.240
Utile (perdita) dell'esercizio			1.249.377	1.249.377
Totale patrimonio netto di gruppo	0	-136.954	1.249.377	24.639.933
Patrimonio netto di terzi				

Totale patrimonio netto consolidato	0	-136.954	1.249.377	24.639.933
--	---	----------	-----------	------------

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	500.000	0	0	0
Riserva legale	5.029	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	12.112.702	0	0	0
Riserve di consolidamento	9.818.115	0	0	0
Varie altre riserve	95.563	0	0	0
Totale altre riserve	22.026.380	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	847.367	0	-847.367	
Totale patrimonio netto di gruppo	23.378.776	0	-847.367	0
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	23.378.776	0	-847.367	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		500.000
Riserva legale	0	0		5.029
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		12.112.702
Riserve di consolidamento	0	0		9.818.115
Varie altre riserve	0	0		95.563
Totale altre riserve	0	0		22.026.380
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	199.362		199.362
Utile (perdita) dell'esercizio			847.367	847.367
Totale patrimonio netto di gruppo	0	199.362	847.367	23.578.138
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	0	199.362	847.367	23.578.138

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.971.306 (€ 16.170.981 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	0	62.956	0	16.108.025	16.170.981
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	9.640	9.640
Utilizzo nell'esercizio	0	43.301	0	11.844	55.145
Altre variazioni	0	0	0	1.845.830	1.845.830
Totale variazioni	0	-43.301	0	1.843.626	1.800.325
Valore di fine esercizio	0	19.655	0	17.951.651	17.971.306

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

Per quanto concerne la voce "altri fondi", gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri futuri per cause legali in corso di Euro 200.000;
- ad oneri amministrativi per definizione del trattamento di alcune poste contabili di Euro 220.091;
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di Euro 934.543;
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della c.d. "cava Marini", per un importo di Euro 103.613;
- ad oneri futuri attesi per la messa in sicurezza della discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di Euro 4.312.600, per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno per quantificare le opere da realizzare;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui importo complessivo è quantificabile in 1.118.233 Euro;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Treviso, via Orsenigo, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 2.187.779 Euro, oltre ad oneri di gestione per la somma di Euro 5.486.232;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Roncade, viale Augusta, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per Euro 1.709.000;
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di Euro 328.234. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un

tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2024, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;

- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente oltre ad oneri contrattuali, per un importo di Euro 1.211.953;
- ad altri oneri potenziali inerenti all'impianto di Trevignano per Euro 56.682.

Si fa presente che i fondi accantonati per la messa in sicurezza delle discariche di Treviso e Roncade riguardano il differenziale del costo dei lavori previsti per tale opera e il valore dei contributi messi a disposizione dalla Regione Veneto per la realizzazione delle opere stesse. Si ricorda inoltre che, come da previsione contrattuale Contarina Spa, è tenuta alla gestione di tali siti previa analisi e sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della Società. In caso di disequilibrio, potrà chiedere formalmente al Consiglio di Bacino di intervenire per il suo ripristino tramite l'eventuale riduzione di servizi erogati dalla Società, con l'adeguamento del corrispettivo del disciplinare determinando delle tariffe aggiuntive o altra azione idonea a garantire il mantenimento del predetto equilibrio.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

Per la **Capogruppo** il fondo accoglie la somma di € (82.689) di cui:

- fondo rischi legali euro 19.537=.
- fondo rischi e oneri futuri costituito da:
 - fondo oneri futuri per euro 20.000 per remunerazione incarico commissari liquidatori;
 - fondo rischi futuri per euro 11.950 per soccombenza causa Agno Chiampio Ambiente srl;
 - fondo oneri futuri per euro 9.968 per ulteriori rischi amministrativi;
 - fondo rischi futuri per euro 9.234 per recupero crediti;
 - fondo rischi futuri per euro 12.000 per caratterizzazione discarica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.182.749 (€ 2.215.214 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.215.214
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.828
Utilizzo nell'esercizio	105.292
Altre variazioni	-1
Totale variazioni	-32.465
Valore di fine esercizio	2.182.749

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 87.948.509 (€ 93.961.643 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	62.555.549	-7.354.825	55.200.724
Debiti verso altri finanziatori	4.650.793	-815.467	3.835.326
Acconti	156.224	70.846	227.070
Debiti verso fornitori	16.672.239	1.969.923	18.642.162
Debiti tributari	4.930.893	-88.712	4.842.181
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.378.073	-67.919	1.310.154
Altri debiti	3.617.872	273.020	3.890.892
Totale	93.961.643	-6.013.134	87.948.509

Composizione

Debiti verso banche

Per quanto riguarda la Capogruppo:

Non sussistono debiti bancari alla data del 31.12.2024.

Per quanto concerne la società controllata Contarina Spa si segnala:

- la riduzione del debito bancario, per effetto del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio lungo concessi, oltre che la generazione di flussi finanziari positivi del periodo;
- l'aumento del debito verso fornitori, dovuto in particolar modo alla fatturazione a fine anno dei SAL per la messa in sicurezza dei siti inquinati e non ancora pagati alla data del 31/12/2024.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Banca Etica pari ad Euro 288.961, da Medio Credito pari ad Euro 1.461.056, da Volksbank pari ad Euro 3.239.993, da Intesa San Paolo pari ad Euro 7.113.423, da MPS pari ad Euro 2.154.231.

I debiti oltre i 5 anni ammontano ad Euro 7.239.736 di cui 2.397.275 relativo al mutuo di Volksbank ed Euro 4.842.461 relativi al mutuo di Banca Intesa San Paolo.

Per quanto riguarda i **debiti verso banche**, il saldo è formato:

- per Euro 2.279.090, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 3.200.735, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 1.412.991, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2020 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 340.976, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- per Euro 10.193.942, dal residuo mutuo in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento con garanzia SACE Supporto Italia per investimenti vari;
- per Euro 3.428.466, dal residuo mutuo in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in

commento per il finanziamento della realizzazione di parte degli investimenti inerenti il servizio di illuminazione pubblica;

- per Euro 7.680.560, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento, con garanzia SACE Green, per il finanziamento della realizzazione di parte degli investimenti inerenti il servizio di illuminazione pubblica e la messa in sicurezza della discarica sita nel Comune di Zerman;

- per Euro 26.326.008 da fidi a breve termine per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A. Tale tipologia di anticipazioni vengono puntualmente monitorate e, all'occorrenza rinnovate, al fine di gestire le esigenze di cassa;

- per Euro 337.955 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2024.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun covenant o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia prestata.

Va ricordato inoltre, come già accennato, approfittando delle favorevoli condizioni di mercato, sono stati sottoscritti tre IRS a copertura dei flussi finanziari futuri. Tale operazione ha consentito di fissare i tassi variabili ad un valore estremamente basso, limitando quindi la rischiosità correlata ad eventuali rialzi degli interessi di mercato.

I tre strumenti di copertura, a fine esercizio presentavano un valore mark to market positivo, complessivamente pari ad Euro 81.895, che è stato allocato alla voce B III 4) dell'attivo patrimoniale "strumenti finanziari derivati attivi".

Il saldo positivo dei predetti contratti IRS ha avuto quale contropartita la voce di patrimonio netto A VII, "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

L'efficacia della copertura è testimoniata dal valore assunto dagli strumenti in previsione di un futuro aumento dei tassi di interesse.

Debiti verso altri finanziatori

La voce ammonta a Euro 3.835.326 è unicamente ascrivibile alla **Capogruppo** e contempla tra gli altri, tre erogazioni di fondi di rotazione assegnati dalla Regione Veneto per la messa in sicurezza dei siti inquinanti di Busta, Paese e Altivole. Gli importi sono stati erogati a tasso zero e devono essere restituiti in 15 anni.

Alla data del 31/12/2024 i debiti verso finanziatori sono così divisi:

Busta euro 1.197.625;

Tiretta euro 1.968.656;

Altivole euro 668.800.

La voce **Acconti pari a Euro** 227.070 è riferibile unicamente alla controllata **Contarina Spa** ed è rappresentata da anticipi ricevuti da clienti e concessionari a fronte di prestazioni non ancora eseguite.

La voce **Debiti verso Fornitori** ammonta a Euro 18.642.162 ed è relativa a posizioni maturate e non pagate ai fornitori per la gestione caratteristica del Gruppo L'aumento rispetto all'anno precedente è ascrivibile sostanzialmente alla controllata per effetto del fatturazione di alcuni SAL di investimenti programmati al 31.12.2024 non ancora pagati.

La voce **debiti tributari ammonta a Euro** 4.842.181 fa riferimento, per quanto riguarda la **Capogruppo** a ritenute operate nella funzione di sostituto d'imposta e ammontano a euro 22.438.

Per quanto riguarda la controllata **Contarina Spa** la voce attiene a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 895.830, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 18.664 e ad addizionali Regionali e Comunali

per Euro 4.093. e al debito per rivalutazione IRPEF su TFR per Euro 11.904.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto dalla stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 3.889.251. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza, tale voce rappresenta pertanto per Contarina una partita di giro.

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** ammontano a Euro 1.310.154 e, per quanto riguarda la **Capogruppo**, si riferiscono a Inps per Euro 116, fondi Fasda per Euro 845 e Inpdap per Euro 22.921.

Per quanto riguarda la società controllata **Contarina Spa** sono costituiti per Euro 1.088.852 a debiti verso INPS, per Euro 109.678 a debiti verso INPDAP, per Euro 2.717 a debiti verso FASI, per Euro 58.091 a debiti FASDA e f.do Bilaterale Solid. Servizi Ambientali per Euro 26.933.

La voce **altri debiti** ammonta a Euro 3.890.892 include per la Capogruppo i seguenti importi:

- Euro 14.716 costituite da competenze varie da liquidare.
- Euro 114.911 relativi alle somme dei ratei, permessi 14" e ferie dei dipendenti del Consiglio;
- la differenza di Euro 36 a debiti diversi.

Per quanto concerne la controllata **Contarina Spa**:

- Euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciutogli dalla Legge Regionale n. 28/90;
- Euro 2.801.484, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 1.742.907), al debito per la 14^a e 13^a mensilità maturata (Euro 838.568), agli straordinari maturati al 31/12/2024 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 213.017) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 6.992);
- Euro 27.055, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti;
- Euro 8.535 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- Euro 179.139, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- Euro 47.130 relativi a debiti verso associazioni di categoria (Arera, ANAC e Utilitalia);
- Euro 203.064 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- Euro 12.000 relativi a diritti comunali per disagio ambientali degli impianti;
- Euro 67.767, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.;
- Euro 404.943 oneri di perequazione su tariffe rifiuti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	62.555.549	-7.354.825	55.200.724	40.943.061	14.257.663	0
Debiti verso altri	4.650.793	-815.467	3.835.326	815.534	3.019.792	0

finanziatori						
Acconti	156.224	70.846	227.070	227.070	0	0
Debiti verso fornitori	16.672.239	1.969.923	18.642.162	18.642.162	0	0
Debiti tributari	4.930.893	-88.712	4.842.181	4.842.181	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.378.073	-67.919	1.310.154	1.310.154	0	0
Altri debiti	3.617.872	273.020	3.890.892	3.890.892	0	0
Totale debiti	93.961.643	-6.013.134	87.948.509	70.671.054	17.277.455	0

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.511.598 (€ 3.758.540 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.758.540	17.753.058	21.511.598
Totale ratei e risconti passivi	3.758.540	17.753.058	21.511.598

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi della controllata **Contarina Spa** e risulta composta, tra l'altro, dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad Euro 33.300, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 146.506, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, pari ad Euro 16.575, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad Euro 102.044, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
- ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per il Comune di Treviso che saranno imputati a conto economico nel 2025, pari ad Euro 22.595;
- ricavi connessi alla quota contributi beni strumentali, pari a Euro 506.880;
- Euro 129.262 per contributo progetto europeo "united circles";
- Euro 2.892.310 relativamente ai lavori di messa in sicurezza delle discariche di Via Orsenigo a Treviso e quella denominata Noaje situata nel Comune di Altivole;
- Euro 17.654.196 inerenti alle somme del PNRR assegnate ed incassate parzialmente che vanno a conto economico in base alla durata dell'ammortamento dei beni finanziati dallo stesso.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- I ricavi di maggiore entità e più caratteristici del Gruppo sono essenzialmente identificabili in due

categorie: servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;

- servizi afferenti alla gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari ed asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici;
- il servizio di illuminazione pubblica.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano;
- la cessione del biometano prodotto dal nuovo impianto sito in Trevignano;
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina;
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 8.223.783 (€ 5.623.296 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	632.485	-75.156	557.329
Altri			
Altri ricavi e proventi	4.990.811	2.675.643	7.666.454
Totale altri	4.990.811	2.675.643	7.666.454
Totale altri ricavi e proventi	5.623.296	2.600.487	8.223.783

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.182.454 (€ 32.315.991 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi diversi	32.315.991	3.866.463	36.182.454
Totale	32.315.991	3.866.463	36.182.454

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.477.104 (€ 36.011.577 nel precedente esercizio) La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	26.762.955	438.597	27.201.552
Oneri sociali	7.726.366	5.757	7.732.123
Trattamento di fine rapporto	1.522.256	21.173	1.543.429
Totale costi per il personale	36.011.577	465.527	36.477.104

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.607.433 (€ 5.158.132 nel precedente esercizio).

La composizione è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese godimento beni di terzi	5.158.132	449.301	5.607.433
Totale	5.158.132	449.301	5.607.433

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.171.473 (€ 1.834.911 nel precedente esercizio).

La composizione è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Vari oneri di gestione	1.834.911	336.562	2.171.473
Totale	1.834.911	336.562	2.171.473

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.996.878
Altri	28.526
Totale	3.025.404

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	177.520	0	0	-142.396	
IRAP	373.031	0	0	0	
Totale	550.551	0	0	-142.396	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	12.719.678	3.015
Variaz. per armonizzazione bilancio civilistico della capogruppo ai principi contabili del gruppo	3.016	3.015
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	12.716.662	0
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-12.272.960	
- Patrimoni netti delle partecipate	21.938.336	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	1.331.156	1.249.377
	10.996.532	1.249.377
Altre rettifiche	926.739	0
Totale rettifiche	11.923.271	1.249.377
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	24.639.933	1.249.377
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	24.639.933	1.249.377

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991.

Rispetto all'esercizio 2023 la diminuzione del numero medio di dipendenti è pari a 16 unità. Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso dell'anno 2024 si sono registrate 9 uscite di personale per pensionamento 30 per dimissioni volontarie e altre 11 per altre cause.

Il personale del Gruppo è così suddiviso:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	10
Impiegati	213
Operai	471
Totale Dipendenti	697

Compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci, di competenza dell'esercizio 2024:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.840	72.020

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che il Gruppo ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 10.007.342.

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che il Gruppo ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.369.396.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- Alle cinque fidejussioni rilasciate in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 498.054);
- Alla fideiussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (Euro 1.609.550);
- Alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (Euro 932.008);
- Alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (Euro 827.643);
- Alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- Alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 26.300);
- Alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in

relazione alla gestione post-mortem della discarica “La Fossa” (Euro 751.593), per la gestione dell’impianto di Lovadina (Euro 209.220), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 82.440), per la gestione della stazione di travaso (Euro 25.600), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 25.500) nonché per l’esercizio dell’impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 323.880);

- Alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore del Presidente Consiglio dei Ministri per il progetto “Conciliamo” (Euro 323.520);
- Alla fidejussione rilasciata a favore della Regione Veneto per la gestione del biodigestore di Trevignano (Euro 1.118.594).

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	63.782
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	63.782

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lett. o-octies e o-novies) del D.Lgs 127/1991:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priula
Città (se in Italia) o stato estero	Fontane di Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Donatori del sangue n. 1 Fontane di Villorba (TV)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria del Gruppo.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

Attività operativa

Le Banche centrali dei paesi appartenenti alle c.d. economie avanzate hanno visto come prioritario l'obiettivo di controllare il livello dei prezzi, attuando pertanto una stretta monetaria attraverso la leva dei tassi. L'inflazione di base, nonostante il raffreddamento dei prezzi dei beni energetici ha manifestato una certa persistenza e pertanto l'intero anno è stato caratterizzato da prezzi in crescita degli input intermedi e da alti tassi di interesse.

L'impatto nei costi operativi è stato comunque significativo, seppur in discesa rispetto al precedente esercizio; il Gruppo ha comunque monitorato con grande attenzione la dinamica dei costi e pertanto non si è reso necessario intervenire sulla tariffa allo scopo di coprire eventuali extra-costi.

L'esercizio è stato altresì caratterizzato da crescenti tensioni a livello internazionale, con il conflitto non ancora risolto tra Russia ed Ucraina e la crisi non che ha colpito l'area mediorientale verso fine anno.

Si ritiene comunque che tali aspetti, che stanno caratterizzando anche il 2024, non impatteranno in misura significativa nell'erogazione dei servizi, se non per l'incremento del costo dei vari input intermedi.

Si segnala che le iniziative assunte nel tempo dalla società in ambito energetico consentono comunque di contenere gli effetti negativi dell'aumento dei costi, in particolare il nuovo bio-digestore, entrato in funzione nell'esercizio, ha permesso di alimentare numerosi mezzi con il metano prodotto dal trattamento dei rifiuti, con un significativo impatto sia in termini di costo, sia in termini ambientali.

Anche gli impianti fotovoltaici realizzati nel tempo consentono di mitigare il caro-energia, con ricadute positive in termini economici e di tutela dell'ambiente.

Il Gruppo sta portando a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica di vecchi impianti nonché la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle mutate esigenze di miglioramento dei servizi, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

Il Gruppo prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

Attività di investimento

L'attività di investimento non ha subito particolari rallentamenti e si ritiene che gli investimenti programmati saranno ultimati nei termini previsti.

Attività di finanziamento

La situazione di aumento delle materie prime vissuta nel corso del 2022 e i primi mesi del 2023, a cascata, ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto a fine 2023 un livello che non si vedeva da molto tempo. Le politiche monetarie messe in atto dalla banca centrale in difesa del livello dei prezzi che hanno comportato il conseguente rialzo dei tassi di interesse sono state allentate nel corso del 2024 con diversi ritocchi a ribasso degli stessi.

La Società, in maniera lungimirante, ha sottoscritto delle coperture dei finanziamenti a medio-lungo termine che in bilancio sono rappresentati dall'iscrizione di strumenti derivati attivi per Euro 81.895. Tale fattispecie ha permesso di contenere gli effetti negativi inflattivi e rendendo stabili i flussi di cassa su tali finanziamenti. Allo stesso modo l'accredito di fondi PNRR oltre ad altri contributi permetterà di calmierare l'esposizione futura della Società.

Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model

Il business model della società controllata **Contarina Spa**, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza, rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

Non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore.

Per il Comitato di Bacino

Il Presidente

FRANCO BONESSO

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

Allegato sub “B3”

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2024**

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Via Donatori del Sangue, 1
31020 Fontane di Villorba, Treviso
C.F. e P. IVA 04747540260

Spettabili Comuni del Consiglio di Bacino Priula,
il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991 e riporta un utile d'esercizio pari ad euro 1.249.377.

Cenni sul gruppo e sua attività

Il bilancio consolidato viene redatto dopo la costituzione del Consiglio di Bacino Priula avvenuta il 01/07/2015 come disposto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19".

Da tale data il Consiglio partecipa in Contarina con la quota totalitaria del 100% e, stante l'affidamento del servizio di gestione rifiuti avvenuto con la forma dell'in-house providing, ne esercita il "controllo analogo".

Tappe fondamentali che hanno portato all'attuale configurazione economico – patrimoniale dei due soggetti consolidanti sono state:

- nel corso del 2011 i Consorzi Treviso Tre e Priula hanno ceduto i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta dei rifiuti RSU nei Comuni consorziati. Tale operazione ha spiegato i propri effetti a far data dal 01.01.2011 e si è assistito ad una modifica radicale della struttura economica e patrimoniale degli allora Consorzi. Da un punto di vista gestionale quindi, i Consorzi si sono spogliati del principale ramo di attività esercitando principalmente l'attività di indirizzo e controllo del servizio svolto dalla propria Società quale Ente responsabile di bacino, oltre a svolgere alcune attività residuali inerenti alla gestione post-mortem di alcuni siti inquinati. Da allora, la controllata svolge l'intero servizio di raccolta e smaltimento di RSU e si occupa anche della bollettazione.
- nel corso del 2013 a seguito indirizzo delle Assemblee Consortili si è concretizzato un'altra tappa fondamentale. Il 7 agosto 2013 infatti, si procedeva alla sottoscrizione della convenzione di adesione al Consorzio Priula del Comune di Treviso, all'acquisizione della società Trevisoservizi Srl ed all'avvio dell'operazione di fusione societaria di questa, con Contarina S.p.A. L'atto di fusione societario veniva sottoscritto avanti il notaio Paolo Talice di Treviso in data 22 ottobre 2013, con effetti (civilistici) dal 1° novembre 2013. Infine, il 18 dicembre 2013 le Assemblee dei Consorzi soci, effettuati gli adempimenti di legge (art. 34, co. 21, decreto legge n. 179/2012) in merito alla verifica della legittimità dell'affidamento ed all'economicità ed efficienza del servizio, deliberavano "la prosecuzione delle gestioni facenti capo a Contarina S.p.A., in quanto società rispondente ai requisiti previsti dalla normativa europea e rispondente altresì a criteri di economicità di gestione", aggiornato i testi dei vigenti disciplinari del servizio rifiuti coi Consorzi soci in conformità alle modalità già oggetto della ricognizione dagli stessi approvata nel febbraio 2013 ed allineato la scadenza di tali disciplinari a quella contenuta nello statuto della società che è pressoché coincidente con il tempo necessario all'ammortamento degli investimenti già demandati alla società (2040).
- quindi nel corso del 2014 la Regione Veneto, ha definito sia i perimetri degli ambiti territoriali ottimali (D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, pubblicata sul B.U.R. 14 del 04.02.2014) sia la convenzione-tipo necessaria per la costituzione delle nuove Autorità (D.G.R.V. n. 1117 del 01.07.2014, pubblicata sul B.U.R. n. 78 del 12.08.2014). I Consorzi Priula e Treviso Tre, dunque, hanno potuto avviare le necessarie procedure per la creazione del nuovo Ente attraverso l'integrazione dei predetti Consorzi come espressamente previsto e disciplinato dalla normativa regionale (art. 4, comma 5). Con atto del notaio Talice, rep. 83843, registrato in data 02/07/2015, si è sancito l'atto di integrazione tra i due Consorzi e la costituzione di un nuovo Ente di Bacino denominato Consiglio di Bacino Priula, che dal 01/07/2015 è il nuovo organo di governo dell'organizzazione della gestione dei rifiuti nonché un unico soggetto controllante della società Contarina S.p.A.

Per quanto concerne la struttura di gruppo, la controllante, per effetto di apposite previsioni statutarie, esercita sulla società il c.d. "controllo analogo" richiesto dalla vigente normativa per l'affidamento "in house" dei servizi pubblici; i rapporti tra i diversi soggetti, sono regolati da un atto di condivisione dei servizi, dedicate ad una miglior gestione ed economicità delle diverse attività.

Va segnalato inoltre che da fine 2016 Contarina Spa partecipa nella compagine societaria di Valpe Ambiente Srl, al 31/12/2024 con una quota pari al 10% mentre (da giugno 2024), la restante quota, pari al 90% del capitale sociale, è detenuta dalla società Bellunum srl.

In data 28.06.2024 infatti, gli 11 Enti territoriali soci di Valpe hanno ceduto le quote di Valpe Ambiente Srl alla società Bellunum Srl, in cambio di quote e quindi della partecipazione diretta nella stessa Bellunum Srl.

Quest'ultima è quindi il soggetto affidatario in house del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nella provincia di Belluno e svolge il servizio direttamente e/o avvalendosi delle proprie società, fra cui Valpe Ambiente Srl. Nel corso del 2024 è continuato per Contarina il supporto alla struttura amministrativa e organizzativa di Valpe Ambiente, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti al fine di assicurare gli obiettivi prefissati.

Fatti di rilievo nel corso dell'esercizio

L'Assemblea Consiglio di Bacino ha approvato i PEF per le annualità 2024 e 2025 prevedendo il mantenimento dei ricavi tariffari della Società per il 2024 e 2025 bloccati, a un valore inferiore al 2023 il tutto in una logica di mantenimento di uno standard elevato di servizio impattando al minimo sulle tasche dei propri utenti.

Eventuali rettifiche o variazioni che interverranno in tali esercizi, che differiscono da quanto programmato, troveranno copertura le annualità dal 2026 e successive, nel rispetto del nuovo Metodo Tariffario che sarà emanato da ARERA.

Il biennio di blocco tariffario sarà comunque utilizzato per meglio tarare l'applicazione del nuovo regolamento entrato in vigore nel 2023.

Assetto gestionale e strategico

L'unificazione delle gestioni ha comportato indubbi vantaggi sotto l'aspetto economico-organizzativo, soprattutto in termini di ottimizzazione del servizio nella sua complessità, nonché la realizzazione di economie di scala anche per effetto dell'unificazione e/o riorganizzazione di talune gestioni e maggiori capacità di innovazione ed investimento.

Le scelte operative adottate, hanno contribuito a consolidare nel tempo gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata che, per l'anno 2024 si attesta nella media del 89,8% in tutto il Bacino garantendo nel contempo la migliore qualità del servizio agli utenti.

I risultati positivi di gestione sono stati conseguiti in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali.

In merito alla normativa di regolazione del servizio, la legge di Bilancio 2018 ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti, alla quale compete la definizione delle regole di servizio e di determinazioni tariffarie di livello nazionale.

Tra esse si richiamano le competenze generali di definire:

- a) le disposizioni di carattere economico finanziario e tariffario;
- b) i livelli di qualità e la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- c) una adeguata tutela dei diritti degli utenti;
- d) gli schemi tipo dei contratti di servizio;
- e) la verifica della corretta redazione dei piani di ambito.

L'autorità ha introdotto provvedimenti operanti nei seguenti segmenti della gestione dei rifiuti:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR1 e MTR2), per la definizione delle entrate ammissibili e la per redazione dei PEF;
- Il Testo Integrato sulla Trasparenza sui Rifiuti (TITR);
- Il Testo per la Qualità sui Rifiuti (TQRIF);
- I sistemi di perequazione nazionale, riferiti al finanziamento delle operazioni di gestione dei rifiuti nelle acque marine e interne, nonché il finanziamento dei fondi per il sostegno della gestione dei rifiuti derivanti da eventi calamitosi;
- Gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

- lo schema di contratto di servizio cui uniformarsi all'attuale contrattualistica delle autorità locali;
- La definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Entro il 2025, ARERA ha in programma di emanare i criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, intervenendo quindi sulle regole di calcolo della tariffa all'utenza stessa anche in modifica dei regolamenti locali.

Si prevede altresì la definizione del c.d. "Bonus Rifiuti", attraverso l'istituzione di un apposito fondo di perequazione con il quale sostenere le utenze fragili in tutto il territorio nazionale, analogamente al Bonus elettrico e idrico, attraverso l'introduzione di una componente additiva alle tariffe applicate alle utenze.

Gestione dei rifiuti urbani

La raccolta "porta a porta" è confermata come strategia fondamentale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il recupero di materia;
- il recupero di energia nei cicli di recupero di materia;
- la riduzione dello smaltimento finale;

e per il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata che potesse andare oltre gli obiettivi minimi imposti dalla legge.

L'introduzione del sistema di raccolta porta a porta spinto da parte dei precedenti Consorzi è stato un passaggio chiave non solo ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto, del miglioramento della differenziazione delle diverse tipologie di rifiuto e di conseguenza della riduzione dell'impatto ambientale, ma anche per permettere l'applicazione di una tariffa che possa assumere intrinsecamente la natura di "corrispettivo a fronte di un servizio reso", analogamente a quanto già avviene nell'erogazione di altri servizi a rete.

Gestione impiantistica

L'anno 2024 si è contraddistinto dalla messa a regime del biodigestore presso il polo impiantistico di Trevignano che ha prodotto nel corso dell'esercizio gas biometano per 1.889.483 standard metri cubi (smc) e biometano liquido per 623 tonnellate (ton).

Stante l'andamento altalenante del costo delle materie energetiche, manifestatosi anche a fine 2024, l'impianto diventa in assoluto un asset strategico per calmierare eventuali nuovi scossoni dei prezzi del metano.

Va ricordato inoltre che, anche in logica di economia circolare, tale impianto risulta essere un plus di assoluto rilievo anche in termini di immagine e di logica green che da sempre contraddistingue l'operato del Consiglio di Bacino Priula e della Società.

Impianto secco

Nel 2024 le quantità trattate sono risultate minori rispetto a quelle dello scorso anno.

Solo 38,42% dei rifiuti prodotti dall'impianto è stato avviato a recupero contro il 50,90% del 2023 in quanto si è deciso che i mezzi nel territorio vadano a conferire direttamente all'inceneritore di Padova mentre i flussi in uscita dall'impianto del secco vadano a conferire alla discarica di Gea.

Per quanti attiene i flussi di "trasferenza" il flusso di umido e vegetale è in netta diminuzione in quanto le frazioni raccolte vengono conferite direttamente all'impianto di Trevignano a seguito della messa a regime del biodigestore.

Pannolini

Per quanto attiene l'impianto di trattamento del materiale assorbente si ricorda che Fater nel corso del 2023, ha deciso di non proseguire il percorso di collaborazione intrapreso con Contarina Spa e quindi, previa comunicazione alla Provincia di Treviso, l'impianto è stato dismesso e rimosso a cura del proprietario Fater. Va ricordato però che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula ha autorizzato la presentazione di un'apposita proposta progettuale nell'ambito del PNRR, che è stata finanziata completamente, che prevede

la realizzazione di un nuovo impianto con tecnologia diversa e più performante. Gli uffici stanno definendo gli atti per indire la procedura per l'individuazione del soggetto che andrà a realizzare tale opera che in ragione delle tempistiche dettate dai bandi PNRR dovrà essere conclusa entro Giungo 2026, salvo proroghe.

Trevignano

Il 2024 è iniziato con il corretto funzionamento di tutte le linee di lavorazione registrando successivamente a fine marzo un blocco dei digestori per eccessiva riduzione della densità interna agli stessi comportando la diminuzione delle quantità alimentate e l'avvio di gran parte dell'umido a impianti terzi o al bioreattore. Dopo un periodo di messa a punto dell'impianto, l'attività a regime è ricominciata a maggio ed è durata per tutto il 2024.

Fotovoltaico sede di Spresiano

Nel mese di marzo 2016 è entrata in funzione la sezione di impianto da 301,35 kWp sita sulle pensiline di stoccaggio del multimateriale, mentre già da giugno 2012 è attiva la sezione da 604,8 kWp sulla copertura dell'ex porzione d'impianto di compostaggio. Rispetto al 2023 la resa degli impianti è stata minore, e sensibilmente minore anche rispetto al target di progetto; tale gap è legato principalmente alle condizioni meteo complessivamente sfavorevoli.

Fotovoltaico sede di Trevignano

Con il revamping dell'impianto di Trevignano, sulla copertura dello stesso, è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico. L'impianto di potenza nominale di 999,96 KWp è entrato in funzione il 18/03/2021. Le produzioni avvenute nel corso degli esercizi 2023 e 2024 confrontate con il target di progetto denotano che la resa è stata leggermente minore rispetto all'atteso.

Fotovoltaico discarica "Tiretta"

Nel 2019 si è conclusa l'operazione di acquisto dal Consiglio di Bacino Priula del ramo "discariche" che includeva un parco fotovoltaico con potenza di 1 Megawatt, sulla discarica di Paese denominata "Tiretta" e avviato nel 2012,

La produzione è peggiorata rispetto al 2023 e risultata inferiore rispetto alle specifiche di progetto. I dati negativi sono dovuti al deterioramento dei moduli fotovoltaici anche per effetto di eventi calamitosi accaduti nel corso dell'esercizio che hanno danneggiato l'operatività.

Area forno crematorio

Il nuovo scambiatore sostituito nel corso del 2022, unitamente ad altre migliorie fatte nel corso del 2023, hanno garantito una maggiore affidabilità e una superiore regolarità di funzionamento. Sono stati attivati i sistemi di registrazione per i reagenti e il combustibile utilizzato.

Per aumentare la produttività dell'impianto è stata inserita una unità operativa, per un totale di sei, e l'attività è stata organizzata su 24h per 6 giorni su 7. Questo ha portato quindi le ore settimanali di operatività a 144, comprese le necessarie operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria settimanali.

Il livello di operatività raggiunto è da considerarsi come il massimo possibile con una sola linea, oltre il quale non è possibile procedere.

Nel 2024 sono state eseguite esclusivamente attività manutentive di ripristino, dato che l'attuale configurazione dell'impianto rappresenta già ora la miglior versione disponibile a livello di performance e affidabilità. Si segnala infatti che il risultato ottenuto nel 2024 in numero di cremazioni eseguite, è risultato il secondo miglior risultato nella storia dell'impianto in commento.

Per quanto attiene i costi, il maggior per la gestione dell'impianto, oltre che la manodopera, risulta essere quella del combustibile.

Si segnala che a cura del Consiglio di Bacino Priula nel 2024 è stata presentata al Comune una proposta di revamping dell'impianto di cremazione - come previsto dalla vigente convenzione fra il Comune e il Consiglio di Bacino - completa dei progetti e degli atti amministrativi necessari per integrare la gestione attuale a quella di bacino. Non vi sono ancora decisioni assunte dal Comune in merito.

Servizio di raccolta

Le raccolte presso i Comuni serviti da Contarina, si svolgono nel totale rispetto del disciplinare e del progetto iniziale che prevede l'utilizzo di automezzi denominati in gergo vasche "Priula Tech" ed il successivo conferimento su semirimorchi dislocati in maniera strategica sul territorio.

Tale modello di raccolta consente il riconoscimento del singolo automezzo da parte del semirimorchio mediante un sistema di rilevazione della targa e del peso del rifiuto conferito. Questa modalità permette di far conferire la stessa frazione di rifiuto di più Comuni su un solo semirimorchio per ottimizzare il carico eseguendo, in seguito, la ripartizione puntuale dei pesi.

L'anno 2014 ha visto il completamento dell'avvio del servizio porta a porta nel Comune di Treviso che, a differenza degli altri Comuni del Bacino, si articola su più turni prevedendone uno specificatamente in orario notturno per il solo centro storico.

Il servizio di raccolta porta a porta standard si avvale del supporto dei servizi aggiuntivi più innovativi quali l'Ecobus e l'Ecostop.

Per la particolare attenzione dedicata allo sviluppo del servizio di mantenimento e decoro del centro storico, sono stati avviati anche gli altri servizi aggiuntivi pomeridiani per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso le utenze non domestiche che hanno aderito al servizio. Per le utenze come bar e ristoranti sono stati modulati servizi specifici a seconda delle esigenze e dei casi. La prima modalità è la raccolta delle frazioni di umido e VPL che avviene nelle prime ore della domenica, la seconda prevede la raccolta quotidiana effettuata direttamente presso gli esercizi con uno stretto rapporto di fidelizzazione con l'utente.

Nel corso del 2016 il servizio di raccolta cartone è stato attivato anche presso le utenze aderenti negli altri centri storici del Consiglio di Bacino, con la peculiarità che il cartone non viene prelevato su suolo pubblico ma direttamente nei locali dell'utenza.

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio sulle diverse alternative di alimentazione del parco automezzi di Contarina Spa al fine di:

- evidenziare vantaggi e svantaggi economici e di impatto ambientale per l'Azienda;
- analizzare, per le diverse tipologie di mezzi, l'alimentazione più efficiente al fine di indirizzare al meglio le future scelte dell'Azienda nell'acquisto di nuovi mezzi;
- orientare le future scelte di acquisto dell'azienda.

Nel 2018 sono state unificate le tipologie di raccolta dei Comuni ex TV3 con le tipologie di raccolta dei rimanenti Comuni del Consiglio di Bacino Priula. Sono state quindi eliminate le raccolte separate di vetro e plastica/lattine e istituita la raccolta di vetro plastica lattine con unico contenitore come già avveniva per gli altri Comuni.

Nel corso del 2019 e ancor più nel 2020 sono stati acquisiti ulteriori automezzi alimentati a metano liquido al fine di perseguire l'obiettivo di avere, il 65% del parco automezzi con alimentazione alternativa al gasolio. Nel corso del 2020 si è concluso il progetto di installazione, sull'intera flotta degli automezzi dedicati al servizio porta a porta, di un sistema di navigazione che consente agli operatori di eseguire tutti i giri di raccolta rispettando le disposizioni operative ed il codice della strada e garantendo l'orientamento sul territorio, rispettando i tempi previsti per l'effettuazione del servizio e quindi ottimizzando i servizi resi.

A luglio del 2021 è entrato in funzione l'impianto di stoccaggio ed erogazione gas naturale liquefatto per autotrazione e sono stati acquistati 33 automezzi alimentati a metano.

Nel 2022 sono proseguite le acquisizioni di nuovi automezzi alimentati a metano, ne sono stati immatricolati 63 raggiungendo quota 221 mezzi con alimentazione a metano su un totale di 687 automezzi del parco aziendale.

Nel 2023 il totale dei mezzi a metano ha raggiunto quota 233 veicoli su un totale di 703.

Nel corso del 2024 Contarina ha proceduto alla vendita di 61 automezzi, di varia tipologia, alcuni non più utilizzabili a causa di guasti o danni, altri, per l'esattezza 28, venduti a Valpe Ambiente Srl. Le nuove acquisizioni riguardano 10 veicoli di cui 7 con alimentazione a gasolio, 1 con alimentazione a benzina e 2 a metano.

A fine 2024 il parco automezzi aziendale risulta composto da 652 veicoli di cui 235 a metano.

Ecocentri

Nel corso del 2024, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Consorzio Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014, aventi ad oggetto l'approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri, sono continuati i lavori di sviluppo dei seguenti siti:

- EcoCentro aggregato di Carbonera/Treviso – Redazione del PFTE secondo D.lgs. 36/2023;
- EcoCentro aggregato di Istrana/Paese – Redazione del PFTE secondo D.lgs. 36/2023;
- EcoCentro locale di Pederobba – Redazione del PFTE secondo D.lgs. 36/2023;
- EcoCentro locale di Susegana – Redazione del PFTE secondo D.lgs. 36/2023;
- EcoCentro aggregato di Crocetta del Montello/Cornuda – redazione studio di fattibilità.

Illuminazione Pubblica

Nel corso del 2024, dando seguito alla deliberazione del CdA di Contarina del 18/05/2020 ed alla delibera di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula del 29/06/2020, aventi per oggetto il contratto di servizio per l'efficientamento energetico correlato all'illuminazione pubblica, è stato dato corso ai seguenti progetti:

- Comune di Morgano – dal 1° gennaio 2024 è stata avviata la fase di gestione degli impianti comunali di pubblica illuminazione con relativa fatturazione al Comune del servizio reso;
- Comune di Trevignano – nel Comune sono stati completati i lavori di riqualificazione che lo stesso Ente ha pagato in maniera diretta per il totale importo. Dal 01/10/2024 inoltre è stata avviata la gestione da parte di Contarina Spa degli impianti;
- Comune di Preganziol – i lavori di riqualificazione sono stati completati nel corso dell'esercizio 2024. Il Comune ha pagato il 75 % delle opere e ha affidato la gestione degli impianti a Contarina a far data dal 01/08/2024;
- Comune di Possagno – dal 1° gennaio 2024 è stata avviata la fase di gestione degli impianti comunali di pubblica illuminazione;
- Comune di Cavaso - dal 1° gennaio 2024 è stata avviata la fase di gestione degli impianti comunali di pubblica illuminazione;
- Comune di Giavera del Montello – dal 1° marzo 2024 è stata avviata la fase di gestione di parte degli impianti comunali di pubblica illuminazione. Al contempo Contarina ha realizzato lo stralcio III dei lavori di riqualificazione degli impianti;
- Comune di Crocetta del Montello – ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e avviata la gestione degli stessi a far data dal 01/10/2024;
- Comune di Istrana – ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e avviata la gestione degli stessi a far data dal 01/10/2024;
- Comune di Spresiano: completato il progetto di riqualificazione degli impianti di illuminazione comunali e avviati i lavori la cui conclusione è prevista a maggio 2025.

Discariche

Per effetto delle scelte che nel tempo si sono stratificate fra quelle assunte dai Consorzi di Bacino e quelle successive del Consiglio di Bacino, nel sistema tariffario e gestionale attuale sono in carico la gestione post esercizio delle vecchie discariche per rifiuti urbani. Inoltre, è stato esteso lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti alla gestione delle discariche da sottoporre a bonifica e post-gestione dei siti denominati "Busta Vecchia" a Montebelluna, "Bosco" a Morgano, "Tiretta" a Paese, "Noaje" ad Altivole, "Orsenigo" a Treviso e "Claudia Augusta" a Roncade, estendendo a Contarina l'onere di gestione. L'attribuzione delle risorse economico-finanziarie delle amministrazioni interessate derivanti da fondi, finanziamenti ed incentivi inerenti agli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica e gestione delle predette è previsto a favore del Consiglio di Bacino nonché, ove possibile, al Gestore del servizio rifiuti.

Fin dal 2012 sono stati oggetti di lavori per la messa in sicurezza la discarica "Tiretta" di Paese e la discarica "Cerer" di Montebelluna, che sono stati completati e in corso di post gestione.

Attualmente, anche grazie al finanziamento in conto investimenti a favore dei comuni assegnato dalla Regione Veneto, sono in corso i lavori sulle seguenti discariche:

- discarica "Noaje", i cui lavori di bonifica sono stati completati;

- discarica “Orsenigo”, con lavori in fase intermedia con previsione di completamento lavori entro l'estate 2025;
- discarica “Bosco”, già oggetto di messa in sicurezza da parte del comune e ora in fase di solo post-intervento;
- discarica “Claudia Augusta”, in cui i lavori sono circa al 20% del previsto, anche a causa di un contenzioso sull'assegnazione dell'appalto dei lavori.

Per effetto delle decisioni dell'Assemblea di Bacino, assunte con deliberazione n. I del 17 marzo 2023, sono state altresì incluse fra le attività del gestore anche le bonifiche di siti inquinati diversi dalle discariche, per le quali i Comuni associati si trovino a dover provvedere per responsabilità diretta o per via sostitutiva degli obbligati.

In quest'ambito, sono attive due iniziative oggetto di convenzione con il Consiglio di Bacino:

- la bonifica del sito inquinato del Comune di Loria denominato “sito produttivo dismesso a Ramon di Loria in Via Campagna n. 59/A”, in fase avanzata di lavori. Si prevede la conclusione dei lavori entro il 2025, fatta salva l'incertezza della fase in corso (scavo e asporto dei rifiuti interrati) in ordine a quanto sarà rilevato dal punto di vista qualitativo dei materiali stoccati;
- la bonifica del sito inquinato del Comune di Castelfranco denominato “area verde comunale tra via Verdi e via Forche”, i cui lavori sono conclusi.

Entrambi godono di un finanziamento regionale in conto investimenti a favore dei comuni.

Discarica La Fossa

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completato e formalizzato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la fase di gestione post-operativa della discarica “La Fossa” di Paese. A seguito dei risultati evidenziati dalla perizia redatta dal responsabile tecnico, per il 2024 si ritiene che il f.do accantonato sia congruo e capiente e non si è ritenuto di stanziare nessuna somma ulteriore. L'attività di gestione è stata condotta con regolarità. Se nel 2022 il quantitativo di percolato asportato è stato nettamente inferiore, dal 2023 l'andamento è tornato in linea con quello degli anni precedenti e si è mantenuto in tali livelli anche nel 2024. Va ricordato inoltre che l'impianto di trattamento del gas è stato definitivamente smantellato nel corso del 2019. Il biogas residuo è pertanto inviato alla torcia di combustione.

Discarica di Zerman:

Nel corso del 2012, Contarina S.p.a. ha definito un accordo sostitutivo di provvedimento ex art. II della L. 241/1990 con la Provincia di Treviso per eseguire una serie di studi per la verifica dello stato effettivo della copertura delle due vecchie discariche Zerman e Trepunte, al fine di non incorrere in una situazione di continua necessità di emungimento del percolato prodotto (dovuta a infiltrazioni meteoriche o di altra provenienza) ed allo scopo di sviluppare un progetto per la loro sistemazione, che consenta da un lato di programmare la loro chiusura in un arco temporale definito e dall'altro di rendere economicamente sostenibile l'attività di post gestione dei due siti, mitigandone anche l'impatto ambientale.

Alla luce delle indagini e delle risultanze delle stesse, è emersa la necessità, per il sito di Zerman, di provvedere ad un intervento di sistemazione della discarica, con particolare riferimento alla regimazione delle acque meteoriche. Nel corso del 2015 è stato conferito l'incarico per stilare un computo metrico estimativo per la realizzazione dell'opera, quantificato in euro 2.109.000 circa, a cui si devono sommare circa 160.000 euro di oneri per la sicurezza. Per questo motivo, nel bilancio 2015, sono state accantonate somme per euro 1.800.000, da aggiungere agli altri importi stanziati precedentemente, per consentire il finanziamento dell'opera di copertura.

In seguito ad apposite Conferenze di Servizi, in esecuzione delle quali è stato necessario recepire alcune prescrizioni aggiuntive, il progetto definitivo per la sistemazione del sito è stato approvato dalla Provincia di Treviso con DDP 493/2018 del 24/10/2018 e prevede un impegno di spesa di euro 2.383.930,50 a cui sommare euro 132.906 di oneri per la sicurezza e spese tecniche.

Nel corso del 2021 sono iniziati i lavori di sistemazione della discarica a seguito dell'assegnazione della gara d'appalto alla società E.MA.PRI.CE Spa. L'azienda assegnataria dell'opera ha però chiesto, a fine esercizio, il concordato preventivo in continuità.

I lavori sono quindi stati affidati, a seguito di procedura amministrativa, alla società Adriatica Strade che nel corso del 2024 ha effettuato lavori per complessivi 1.064.616 presentando il primo SAL lavori di tale opera.

Si prevede che il lavoro possa terminare nel corso del 2025.

Discarica Tre Punte:

Per quanto riguarda la discarica Tre Punte, a partire dal 2011 i quantitativi di percolato emunto sono via via aumentati per riuscire a mantenere a livelli accettabili il battente di percolato in discarica. I valori del 2015, 2016, 2017 sono stati sostanzialmente allineati, mentre sono ulteriormente aumentati nel corso del 2018 poiché sono entrati in funzione anche i nuovi pozzi di estrazione del percolato prescritti dalla Provincia di Treviso con DDP 242/2016 con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il battente di percolato in discarica. Analogamente alla discarica di Zerman, anche per questo sito è stata effettuata un'attività di rilievi e sondaggi che ha definito lo stato del capping ed ha individuato alcune soluzioni da adottare per migliorare lo stato generale della discarica.

La Provincia di Treviso ha preso atto di tale attività di rilievi ed ha prescritto ulteriori accertamenti ed interventi migliorativi. Stanti le indagini preliminari, le prescrizioni normative del 2016 e le successive indagini fatte da un consulente incaricato, ultima del 2024, Contarina Spa ha accantonato, una somma pari ad euro 4.312.600 per far fronte agli interventi programmati.

Altri servizi

Il tavolo di lavoro delle Associazioni di Categoria - presso il Consiglio di Bacino - ha progressivamente allargato la portata dell'unico Accordo di Programma per la gestione della microraccolta dei rifiuti speciali - inizialmente ristretto ai soli rifiuti agricoli - estendendolo a varie categorie di utenti che per la loro ridotta dimensione o limitata produzione dei rifiuti, richiedono l'istituzione di un vero e proprio servizio pubblico a copertura di una assenza del mercato, dati i limitati margini operativi. A tal fine è stato sottoscritto un Accordo Generale Quadro con le Associazioni di Categoria, sullo schema approvato dalla Regione, dal quale generare nel tempo atti aggiuntivi collegati a ciascuna filiera organizzativa per lo specifico servizio pubblico concretamente da avviare. Tale Accordo Quadro ha poi già generato i seguenti accordi di filiera, servizi che vengono gestiti dalla propria Società Contarina Spa:

- Accordo Attuativo di filiera rifiuti agricoli;
- Accordo Attuativo di filiera rifiuti sanitari;
- Accordo Attuativo di filiera rifiuti da officine (autoveicoli);
- Accordo Attuativo di filiera rifiuti da servizi svolti dai comuni soci (servizi di manutenzione dei beni e della gestione del territorio);
- Accordo Attuativo di filiera rifiuti speciali (residuale).

Inoltre, sempre per il tramite della propria Società, vengono erogati ulteriori servizi ai Comuni soci:

- la gestione del verde pubblico con l'adesione di 9 comuni;
- la gestione dei servizi cimiteriali, con l'adesione di 25 comuni;
- la gestione della disinfestazione, con l'adesione di 12 comuni, e prossima l'adesione l'ingresso di altri 3 comuni;
- la gestione del forno crematorio;
- la pianificazione di servizi informatici, con l'adesione di molti Comuni nei settori:
 - ✓ delle antenne per la telefonia mobile (27 comuni aderenti);
 - ✓ della videosorveglianza (37 comuni aderenti);
 - ✓ dei servizi di cartografia, toponomastica e gestione dati territoriali e GIS, compresi i servizi cartografici dei PAT (5 comuni aderenti);

In relazione all'interesse manifestato da parte dei Comuni Soci nei confronti delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), dopo un'analisi di contesto, giuridica e di opportunità per i Soci del Bacino Priula, è stata conclusa l'attività del Priula in qualità di Ente Promotore, che porterà alla costituzione della Fondazione di Partecipazione denominata entro il mese di gennaio 2025.

Gestione solidarietà

Anche per il 2024 il Consiglio, ha confermato la scelta di avvalersi, per servizi particolari che bene si adattano allo scopo, di soggetti che vivono disagi sociali attraverso il coinvolgimento di cooperative sociali che hanno per scopo la rieducazione e il reinserimento al mondo del lavoro e quindi nella società.

Attualmente tale scelta è stata attuata in vari servizi di corollario a quelli principali gestiti da Contarina S.p.A., attraverso bandi aventi stringenti clausole sociali, che riguardano:

- la guardiania di tutti gli Ecomenti del Bacino;
- la gestione del verde urbano;
- la pulizia dei mercati settimanali;
- la pulizia dei cestini stradali;
- il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati (netturbino di quartiere);
- la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- l'allestimento dei contenitori per la raccolta differenziata (con il coinvolgimento del carcere di Treviso presso il quale si svolgono attività specifiche);
- servizi straordinari di sgombero e pulizia;
- la scansione di documenti (che coinvolge ancora il carcere di Treviso);
- le operazioni cimiteriali primarie.

Per quanto riguarda le attività di sostegno alla povertà o ai soggetti operanti nel sociale, si sottolinea che la normativa sulla TARI (in riferimento alla Tassa e pertanto a maggior ragione valida anche per la Tariffa corrispettivo) prevede espressamente che la copertura finanziaria delle agevolazioni ed esenzioni sociali è disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune (comma 660, art. unico Legge 147/2013). Pertanto, è preclusa la possibilità di ribaltare nella stessa tariffa agli utenti l'agevolazione/esenzione, almeno fino alla prossima regolazione di ARERA che dovrà intervenire con il c.d. "Bonus Rifiuti".

Un'ulteriore - e collegata - questione di impatto sociale riguarda la possibilità delle associazioni di volontariato e degli enti religiosi di svolgere le tradizionali raccolte straordinarie di rifiuti (tipicamente "ferro vecchio"). A seguito del sopraggiunto quadro normativo l'Albo gestori ambientali, attuando la delega normativa alla definizione delle modalità semplificate di iscrizione per le raccolte occasionali di rifiuti ferrosi, hanno ora reso nuovamente possibile effettuare le tradizionali raccolte benefiche di ferro vecchio. Con delibera n. 4 del 4 giugno 2018 (modificata e integrata dalle delibere 5e 6 del 31 luglio 2018) il Comitato Nazionale Gestori Ambientali ha infatti istituito una nuova apposita sottocategoria dell'Albo (2-ter) cui possono essere iscritti enti religiosi ed associazioni di volontariato. Con deliberazione del 08/10/2018 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula ha approvato gli atti di intesa da produrre all'Albo gestori ambientali da parte degli enti ed associazioni interessate. Va annotato comunque che la nuova norma sul sistema elettronico di tracciabilità dei rifiuti (Rentri) non esclude dagli obblighi le associazioni e le parrocchie richiedenti la convenzione con il Priula.

Le attività solidali del Consiglio, pur non apparendo nella tariffa, costituiscono comunque un indubbio vantaggio sociale di cui tenere conto al momento della valutazione sociale e politica delle attività svolte dal Consiglio di Bacino.

Attività di educazione ambientale e comunicazione istituzionale

Sul piano informativo/formativo, il piano di comunicazione ambientale è strutturato per il coinvolgimento della popolazione. Il Piano rappresenta la programmazione riguardo lo sviluppo della comunicazione all'interno del Consiglio di Bacino e nei confronti dell'esterno, per dare maggiore visibilità al gruppo e per aumentare la sensibilità ambientale degli utenti.

Le attività di educazione ambientale rientrano nelle proposte formative di Contarina Academy, la scuola di educazione e formazione ambientale di Contarina Spa. Certificata ISO 21001, l'Academy approfondisce temi quali lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, valorizzando l'esperienza del modello Contarina.

Nel 2024 sono stati realizzati 1.511 interventi educativi in classe, coinvolgendo 44 Comuni del territorio servito. I temi affrontati includono la gestione dei rifiuti, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile, traducendo in ambito educativo le competenze maturate da Contarina.

Tra i principali progetti realizzati:

- "Impariamo a rifiutare": un'iniziativa per migliorare la raccolta differenziata nelle scuole, attraverso sopralluoghi e la distribuzione di contenitori e materiale informativo;
- "La mia scuola è sostenibile": svolto in collaborazione con i gestori dei servizi idrici locali, il progetto ha sensibilizzato gli alunni sulla riduzione dei rifiuti e sull'uso consapevole dell'acqua, grazie alla distribuzione di borracce, pieghevoli informativi e interventi educativi;
- "Pedibus": un progetto che promuove il tragitto casa-scuola a piedi in sicurezza, grazie alla fornitura di gilet ad alta visibilità e mantelline per la pioggia, fondamentali per le attività nei Comuni coinvolti.

Per quanto attiene la comunicazione istituzionale, anche nel 2024 è continuato il processo, di rinforzare e caratterizzare la comunicazione e le relazioni istituzionali del Consiglio di Bacino, con l'obiettivo di differenziare e consolidare presso i pubblici di riferimento - interni ed esterni - il ruolo e le funzioni svolte dal Consiglio stesso rispetto al Gestore, pur essendo complementare con quest'ultimo.

Gestione degli accertamenti e delle sanzioni in materia di rifiuti.

Nel corso del 2024, il quantitativo di rifiuti abbandonati sul territorio si mantiene stabile.

L'impegno del Consiglio di Bacino e dei Comuni Soci prosegue con attività mirate di monitoraggio e prevenzione per garantire un ambiente più pulito e ordinato.

Il progetto "Abbandoni Zero", avviato negli anni precedenti, è ormai divenuto un metodo strutturato e consolidato per i controlli sul territorio. Grazie a questo sistema, le segnalazioni vengono gestite in maniera più efficace, permettendo interventi tempestivi e mirati per contrastare l'abbandono di rifiuti.

L'Ufficio Vigilanza garantisce sopralluoghi specifici presso le utenze ritenute sensibili o complesse, con l'obiettivo di prevenire comportamenti scorretti e di intervenire in situazioni critiche.

Parallelamente, prosegue il progetto "Apprendere Lifelong per un'azione sociale inclusiva di contrasto al littering: prospettive e modelli di intervento" (Progetto LLTL) in collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento FISPPSA. Questo studio mira ad approfondire le dinamiche dell'abbandono dei rifiuti e a sviluppare modelli di intervento sempre più efficaci.

Sono inoltre in fase di definizione le nuove linee guida in tema di abbandono dei rifiuti che si sono rese necessarie a seguito della modifica dell'articolo 255 del Testo Unico Ambientale.

Le linee guida sono state sviluppate da un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha visto coinvolti, tecnici, amministratori locali e forze di polizia con l'obiettivo di uniformare le procedure e fornire strumenti più adeguati al contrasto delle violazioni.

Infine, è in via di sviluppo un nuovo software CRM dedicato alla gestione delle segnalazioni di abbandono, che permetterà un tracciamento più preciso e un miglioramento dell'efficienza negli interventi sul territorio.

Risultati della gestione dei rifiuti urbani

La raccolta differenziata nel 2024 ha raggiunto la percentuale del 89,8% leggermente in flessione rispetto all'esercizio precedente.

In tali risultati, si individuano margini di miglioramento, nell'educazione ambientale strutturata e continuativa nel tempo, nell'informazione agli utenti oltre nelle utenze non domestiche nell'ambito della raccolta differenziata "interna", nell'implementazione impiantistica con nuove soluzioni di intercettazione di matrici riciclabili.

Grazie a questi risultati la tariffa media applicata ai cittadini del Consiglio nel corso degli anni non ha subito sostanziali variazioni, nonostante il notevole incremento dei costi intervenuti ed anzi le tariffe risultano più basse di quelle che il Consiglio sarebbe stato costretto ad applicare se non avesse adottato la raccolta differenziata spinta.

Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Come accennato in precedenza, nel corso del 2024 il Consiglio di Bacino Priula si è fatto promotore dell'interesse manifestato da alcuni Comuni Soci, per la costituzione di una CER di area vasta. In data 31/01/2025 avanti il notaio Talice di Treviso con atto repertorio 97608 ai sensi e per gli effetti dell'articolo

42-bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, degli articoli 31 e seguenti del D.Lgs n. 199 dell'8 novembre 2021 e degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, è stata costituita una fondazione di partecipazione denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Priula", dotata di propria personalità giuridica.

Il Consiglio di Bacino Priula unitamente ai Comuni di Asolo, Breda di Piave, Casale sul Sile, Istrana, Maser, Maserada sul Piave, Morgano, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Roncade, Susegana, Trevignano, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello, Zero Branco e alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso - Belluno, risultano al moneto essere i soci fondatori nel nuovo soggetto giuridico che ad oggi ha un fondo di dotazione di 30.000 mila euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio attraverso la propria Società ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta al miglioramento dei servizi offerti ed all'implementazione di nuovi; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di miglioramento dei servizi offerti alla collettività con ricadute favorevoli sull'economia del gruppo.

Quote proprie ed azioni/quote di società controllanti

Alla chiusura dell'esercizio 2024 il Consiglio non deteneva né direttamente, né per interposta persona proprie quote od azioni di Società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tale argomento viene ampiamente trattato nella prima parte della presente Relazione.

Principali indicatori patrimoniali e finanziari

Di seguito verranno riportate alcune delle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile; aderendo al dettato normativo, che sottopone alla sensibilità dell'estensore del bilancio l'ampiezza delle informazioni da fornire, lo scrivente Organo, confermando le scelte effettuate in occasione della redazione dei bilanci relativi agli ultimi esercizi, non ha ritenuto opportuno fornire alcuna nota di carattere economico (indici di redditività od altro).

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
ATTIVO FISSO	€ 81.934.865	€ 86.286.757	MEZZI PROPRI	€ 24.639.933	€ 23.578.138
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.472.314	€ 4.023.961	Capitale sociale	€ 500.000	€ 500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 77.170.902	€ 80.798.003	Riserve	€ 24.139.933	€ 23.078.138
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.291.649	€ 1.464.793			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 19.460.204	€ 34.587.885
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 72.319.230	€ 53.397.759			
Magazzino	€ 2.966.840	€ 2.584.371			
Liquidità differite	€ 47.181.616	€ 27.269.466	PASSIVITA' CORRENTI	€ 110.153.958	€ 81.518.493
Liquidità immediate	€ 22.170.774	€ 23.543.922			
<i>(di cui acconti a fornitori)</i>	€ 72.365	€ 72.365			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 154.254.095	€ 139.684.516	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 154.254.095	€ 139.684.516

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è superiore alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività breve, ancorché possa ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/24	31/12/23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- ...57.294.932	- 62.708.619
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,30	0,27
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	- 37.834.728	- 28.120.734
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,54	0,67

La precedente analisi sintetizza numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/24	31/12/23
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pass. M/I term + Debiti breve) / Mezzi Propri</i>	5,26	4,92
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,40	2,85

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); l'indice di indebitamento risulta comunque importante in quanto all'interno delle passività sono contemplati tutti i finanziamenti a titolo di f.do di rotazione che la Regione Veneto ha erogato a favore della messa in sicurezza delle discariche in gestione ora a Contarina.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		45657,00	45291,00
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	- 37.834.728	- 28.120.734
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,66	0,66
Indice di rigidità	<i>Attivo Fisso / Capitale Investito</i>	0,53	0,62
Indice di elasticità	<i>Attivo Circolante / Capitale Investito</i>	0,47	0,38
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	- 40.801.568	- 30.705.105
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,63	0,62

Principali rischi ed incertezze cui il Consiglio è esposto

Come evidenziato, il Consiglio è soggetto alle incertezze legate all'assetto normativo che disciplina il settore ambientale e gli Enti che svolgono servizi pubblici locali; su tale argomento si rinvia a quanto trattato nella prima parte della presente Relazione.

Il Consiglio e la sua controllata non hanno posto in essere nel corso dell'esercizio 2024 operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.

Si ritiene che il Consiglio e la Controllata non siano esposti ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i conferimenti all'impianto di smaltimento, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

Sedi secondarie

Il Consiglio ha esercitato la propria attività nel corso del 2024 nell'unità locale aperta presso la Società Contarina S.p.A. in Via Donatori del Sangue n. 1 a Fontane di Villorba. Per quanto attiene la Controllata, ha svolto nel corso del 2024 la propria attività nella sede di Spresiano (TV), Via Vittorio Veneto n. 6, in Via Donatori del Sangue n. 1 Loc. Fontane, nonché presso le sedi operative di Trevignano in Via Istituto Agrario 31, Strada del cimitero si San Lazzaro n.6 di Treviso, Via Riccioli di Treviso.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto che il Consiglio ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dei numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con lo stesso, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività del Consiglio.

Fontane di Villorba, 29 aprile 2025

Consiglio di Bacino Priula

Il Presidente: Ing. Franco Bonesso

(documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente)

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Autorità di governo del servizio pubblico di
gestione dei rifiuti e altri servizi

Sede legale: via Donatori di sangue, 1
31020 Fontane di Villorba (TV)
Codice Fiscale e P.IVA: 0474750260

E
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA Consiglio Bacino Priula
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001970/2025 del 19/05/2025 Firmatario: Annarita Fava

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL
31.12.2024

Il Revisore unico
Dott.ssa Annarita Fava

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024
DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

All'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

La scrivente, nominata Revisore unico del Consiglio di Bacino Priula con delibera dell'Assemblea del 27.05.2024, ha esaminato il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2024 del Consiglio di Bacino Priula al fine di predisporre la relativa relazione per l'Assemblea di Bacino ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 09.04.1991, n. 127 ed è il bilancio consolidato di gruppo che viene redatto dalla costituzione del Consiglio di Bacino Priula avvenuta in data 01.07.2015 ai sensi della L.R. 31.12.2012, n. 52. Da tale data il Consiglio di Bacino partecipa alla società controllata Contarina spa con la quota di partecipazione totalitaria del 100% del capitale sociale e, stante l'affidamento del servizio di gestione rifiuti in "*house providing*", ne esercita il controllo analogo tramite un Consiglio di Partecipazione ai sensi della vigente normativa in materia. La struttura del gruppo si completa con la partecipazione indiretta dal 2015, alla società Valpe Ambiente srl da parte della controllata Contarina spa con una quota che, aggiornata nel corso del 2021, rappresenta il 10% del capitale sociale.

Il bilancio è stato predisposto dal Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino Priula.

Per il consolidamento sono stati utilizzati il progetto di bilancio di esercizio della società controllata approvato dal Consiglio di Amministrazione di Contarina spa in data 27.03.2025, progetto di bilancio che è stato a sua volta oggetto di relazione da parte di Società di Revisore indipendente e del Collegio Sindacale.

Il bilancio della società inclusa nell'area di consolidamento è stato redatto con il metodo integrale: nella redazione dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico consolidati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri e gli utili/perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lg. 127/1991 capo III ed è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato,

dal Rendiconto Finanziario consolidato predisposto con metodo indiretto e dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

La scrivente Revisore ha preso in carico la documentazione relativa al bilancio consolidato e relativi allegati approvato con delibera del Comitato di Bacino del 29 Aprile 2025.

In particolare la scrivente Revisore precisa che:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata operata sulla base di criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività;
- i criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31.12.2024 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio del Consiglio di Bacino Priula che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati dalla società inclusa nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 127/1991;
- i dati utilizzati per il consolidamento corrispondono con quelli risultanti dalle scritture contabili e dal bilancio della capogruppo e dal bilancio della società controllata oltre che alle informazioni inviate da questa ultima;
- i metodi di consolidamento e i criteri di valutazione, specificati in nota integrativa, sono conformi al disposto legislativo.

Si riportano gli elementi più significativi del bilancio consolidato redatto dal Comitato di Bacino dal quale emerge **un risultato economico positivo di Euro 1.249.377:**

(valori espressi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	IMPORTO
Immobilizzazioni	80.734.991
Attivo circolante	71.942.703
Ratei e risconti	1.576.401
Totale attività	154.254.095
Patrimonio netto consolidato	24.639.933
Fondi per rischi e oneri	17.971.306
Trattamento di fine rapporto subordinato	2.182.749
Debiti	87.948.509
Ratei e risconti	21.511.598
Totale passività	154.254.095

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	IMPORTO
Valore della produzione	108.591.671
Costi della produzione	105.168.711
Differenza	3.422.960
Proventi e oneri finanziari	-1.480.636
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0

Imposte sul reddito	692.947
Utile (perdita) d'esercizio consolidata di gruppo	1.249.377
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO con metodo indiretto	IMPORTO
Flusso Finanziario dell'attività operativa	11.099.173
Flusso Finanziario dell'attività di Investimento	(4.114.447)
Flusso Finanziario dell'attività di Finanziamento	(8.357.874)
Differenza: decremento delle disponibilità liquide	(1.373.148)

Tenuto conto di quanto sopra esposto e sulla base delle verifiche effettuate, lo scrivente Revisore ritiene che il Comitato di Bacino con il presente bilancio consolidato e con la relativa relazione sulla gestione, fornisca all'Assemblea di Bacino una corretta informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Treviso, 14 Maggio 2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Annarita Fava

Documento sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

N. 5 DEL 30/05/2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024 DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA.
-----------------	--

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di maggio (30/05/2025) alle ore 15:00, presso la sede del Consiglio di Bacino Priula, in Via Donatori del Sangue n.1 a Fontane di Villorba (TV), regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Presiede l'Assemblea il Presidente Ing. Franco Bonesso.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, dott. Paolo Contò, che verbalizza.

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti e altri servizi

Via Donatori del Sangue, 1
31020 Fontane di Villorba, (TV)

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N.	Comune di:	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o Delegato	PRESENTI		ASSENTI	
				n.	Quote millesimi	n.	Quote millesimi
1	ALTIVOLE	Zilio Dorino	Sindaco			X	13
2	ARCADE	Benvenuti Fabio	Delegato			X	8
3	ASOLO	Dalla Rosa Franco	Sindaco	X	16		
4	BORSO DEL GRAPPA	Ravagnolo Fiorella	Sindaco			X	11
5	BREDA DI PIAVE	Mosole Cristiano	Sindaco	X	14		
6	CAERANO DI SAN MARCO	Danieli Matteo	Delegato	X	14		
7	CARBONERA	Ortolan Federica	Sindaco			X	20
8	CASALE SUL SILE	Finotto Mauro	Delegato	X	24		
9	CASIER	Marton Andrea	Delegato	X	21		
10	CASTELCUCCO	Mazzarolo Gianpietro	Delegato	X	4		
11	CASTELFRANCO VENETO	Battaglia Agostino	Delegato	X	60		
12	CASTELLO DI GODEGO	Guidolin Francesca	Delegato			X	13
13	CAVASO DEL TOMBA	Rugolo Gino	Sindaco	X	5		
14	CORNUDA	Gallina Enrico	Sindaco	X	11		
15	CROCETTA DEL MONTELLO	Tormena Marianella	Sindaco			X	11
16	FONTE	Sarai Laura	Delegato			X	11
17	GIAVERA DEL MONTELLO	Calliman Michele	Delegato	X	9		
18	ISTRANA	Serrajotto Simone	Delegato	X	17		
19	LORIA	Battistella Alberto	Sindaco	X	17		
20	MASER	Bollin Federico	Delegato	X	9		
21	MASERADA SUL PIAVE	Marini Lamberto	Sindaco	X	17		
22	MONASTIER DI TREVISO	Moro Paola	Sindaco	X	8		
23	MONFUMO	Metti Alvisè	Delegato			X	2
24	MONTEBELLUNA	Borgia Claudio	Delegato			X	56
25	MORGANO	Lazzaro Nicola	Sindaco			X	8
26	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	Piva Martina	Delegato	X	12		
27	PAESE	Uberti Katia	Sindaco	X	40		
28	PEDEROBBA	Turato Marco	Sindaco	X	13		
29	PIEVE DEL GRAPPA	Raccanello Luca	Delegato			X	12
30	PONZANO VENETO	Mazzon Danilo	Delegato	X	24		
31	POSSAGNO	Favero Valerio	Sindaco			X	4
32	POVEGLIANO	Baldasso Loris	Delegato	X	9		
33	PREGANZIOL	Galeano Paolo	Delegato			X	31
34	QUINTO DI TREVISO	Dal Zilio Mauro	Delegato	X	18		
35	RESANA	Bellinato Matteo	Delegato			X	17
36	RIESE PIO X	Bontalenti Gianluca	Delegato	X	20		
37	RONCADE	Gasparini Maddalena	Delegato			X	27
38	SAN BIAGIO DI CALLALTA	Campagnol Fabrizio	Delegato	X	23		
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Tombolato Filippo	Delegato	X	13		
40	SILEA	Cendron Rossella	Sindaco			X	19
41	SPRESIANO	Della Pietra Marco	Sindaco			X	22
42	SUSEGANA	Toffoli Adriano	Delegato	X	21		
43	TREVIGNANO	Bonesso Franco	Sindaco	X	19		
44	TREVISO	Visentin Mirco	Delegato	X	153		
45	VEDELAGO	Romano Giuseppe	Sindaco	X	30		
46	VILLORBA	Bonan Giacinto	Delegato	X	32		
47	VOLPAGO DEL MONTELLO	Povelato Renato	Delegato	X	18		
48	ZENSON DI PIAVE	Dalla Nese Daniele	Sindaco			X	3
49	ZERO BRANCO	Requale Amedeo	Delegato			X	21
TOTALE N.				30	691	19	309
				PRESENTI		ASSENTI	

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Nel corso della discussione del presente argomento entrano i Comuni di: Roncade e Zenson di Piave.

Il Presidente Bonesso informa che il punto in esame è strettamente collegato al bilancio precedentemente trattato, del quale costituisce un'immediata conseguenza. Introduce quindi la trattazione del bilancio consuntivo e di quello consolidato del Consiglio di Bacino Priula, anticipando che sarà richiesta una sintesi illustrativa al Direttore, considerato che il contenuto del documento è stato già analizzato in occasione della precedente seduta assembleare.

Il Direttore illustra il rendiconto, fornendo una rappresentazione sintetica dell'andamento dei dati rispetto al bilancio preventivo, sottolineando la differenza strutturale nei risultati tra il Veneto e il resto d'Italia, in particolare per la gestione del rifiuto indifferenziato. Specifica che i dati comunali non erano presenti nel bilancio preventivo a causa dei tempi di definizione, ma ora risultano acquisiti con variazioni legate alla presenza di aziende sul territorio.

Procede con l'analisi del bilancio patrimoniale: si evidenziano immobilizzazioni immateriali (software per la gestione delle sanzioni amministrative), materiali (unità di videosorveglianza e dotazioni in capo agli Ecovigili) e finanziarie (valore della partecipazione detenuta dal Consiglio in Contarina Spa). Segnala crediti verso il Comune di Treviso per il servizio cimiteriale e verso imprese controllate per finanziamento soci in corso di restituzione. Viene evidenziato che la voce crediti verso altri, fa riferimento principalmente ai crediti relativi a fondi PNRR assegnati dal MASE per la realizzazione del biodigestore e non ancora incassati.

Il patrimonio netto risulta pari a 12 milioni, con un utile di circa 3.000 euro, al netto di imposte.

Tra i debiti, si segnalano debiti verso finanziatori riguardanti le quote di fondi di rotazione non ancora restituiti alla Regione Veneto (in 15 anni a tasso zero); l'aumento dei debiti verso controllate è dovuto principalmente alle somme relative ai contributi PNRR per la realizzazione del biodigestore, importi che verranno incassati dal Consiglio e poi riversati alla Società controllata Contarina spa;

Sono presenti fondi rischi accantonati per circa 82.000 euro, a copertura di contenziosi, oneri per attività di recupero sanzioni nonché per un fondo da 20.000 euro legato a un possibile onere verso commissari liquidatori degli ex consorzi.

Il totale del passivo, pari a 35 milioni, si pareggia con l'attivo.

Sul fronte economico, i ricavi derivano principalmente dalla fatturazione fatta al Comune di Treviso per i servizi cimiteriali e per le fatture emesse per le spese di funzionamento dell'Ente; nei ricavi vari sono allocati gli importi delle sanzioni amministrative erogate dall'ufficio vigilanza; nella voce contributi in conto esercizio è allocato il contributo erogato dalla Provincia di Treviso per l'attivazione di sistemi di controllo contro l'abbandono dei rifiuti.

I costi di produzione includono ammortamenti, quote associative, gestione dei mezzi e personale. Viene indicato il risultato netto di 3.000 euro, con la precisazione della chiusura nel 2024 di un mutuo ventennale con BNL. Infine, si chiarisce che il bilancio consolidato include l'elisione dei rapporti infragruppo, con un utile consolidato di € 1.249.000.

Il Presidente Franco Bonesso invita il Revisore Unico a formulare eventuali osservazioni integrative.

Il Revisore Unico del Consiglio di Bacino, Annarita Fava, riferisce di aver effettuato le verifiche sui documenti contabili sottoposti all'approvazione, rilevando che lo stato patrimoniale, economico e finanziario e le relative relazioni rappresentano in modo chiaro e corretto la situazione. Non emergono eccezioni e si esprime parere favorevole all'approvazione.

Per quanto riguarda il bilancio consolidato, il Revisore segnala che la situazione di Contarina spa, quale soggetto consolidato, è correttamente rappresentata e che anche le relazioni del Collegio Sindacale di Contarina non evidenziano rilievi o eccezioni. Anche in questo caso non si riscontrano criticità.

Ritiene quindi che la documentazione fornita garantisca un'informativa completa e veritiera circa la gestione economico-finanziaria.

Il Presidente Franco Bonesso ringrazia il Revisore per il suo intervento.

Non essendovi ulteriori interventi o richieste, procede alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo e consolidato al 31/12/2024 che sono approvati all'unanimità, senza contrari né astenuti.

Segue la votazione per la dichiarazione di immediata esecutività della delibera, anch'essa approvata all'unanimità.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024 DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA.

L'ASSEMBLEA DI BACINO

RICHIAMATO quanto disposto dall'art 3 comma 8) del vigente Statuto del Consiglio di Bacino Priula il quale prevede che: *“Al Consiglio di Bacino si applicano le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibili. Il Consiglio di Bacino si attiene agli adempimenti di cui all'art. 114, comma 5-bis del citato d.lgs. n. 267 del 2000. L'Assemblea del Consiglio di Bacino approva gli atti fondamentali di cui all'art. 114, comma 8 del medesimo d.lgs. n. 267 del 2000, formati e proposti nei termini di legge dagli organi esecutivi e gestionali del Consiglio stesso”*;

RILEVATO che dal combinato disposto dell'art. 9 co. 2 lett. K) e dell'art. 12 co. 2 lett. d) spetta al Comitato di Bacino l'adozione degli atti inerenti le proposte all'Assemblea, in particolare per quanto qui rileva l'adozione del bilancio consuntivo;

RICHIAMATA pertanto la deliberazione n. 9 del 29/04/2025 avente ad oggetto: *“Esame del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Consolidato al 31/12/2024 del Consiglio di Bacino Priula”*, con la quale il Comitato di Bacino ha eseguito l'istruttoria di competenza esprimendo il proprio parere favorevole sulla documentazione e demandando all'Assemblea di Bacino l'approvazione;

VISTI i documenti relativi al Bilancio Consuntivo e al Bilancio Consolidato del Consiglio di Bacino Priula al 31/12/2024 ampiamente presentati e illustrati;

ESAMINATA QUINDI ora la seguente documentazione allegata come segue al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- la parte economica patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2024, il rendiconto finanziario e la Nota Integrativa di corredo al bilancio medesimo, (**allegato sub “A1”**) nonché la relazione sulla gestione al Bilancio Consuntivo di esercizio 2024 (**allegato sub “A2”**);
- la parte economica patrimoniale del Bilancio Consolidato 2024, il rendiconto finanziario (**allegato sub “B1”**), la Nota Integrativa di corredo al bilancio medesimo (**allegato sub “B2”**) nonché la relazione sulla gestione (**allegati sub “B3”**);

DATO ATTO che il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Consolidato del Consiglio di Bacino Priula al 31/12/2024 così come presentati, sono stati redatti in conformità e nel rispetto dei principi contabili e delle norme previste dal Codice Civile e che le appostazioni contabili sono state correttamente allocate;

RILEVATO che l'art. 18 (Revisione economico finanziaria) dello Statuto prevede che la revisione economico finanziaria del Consiglio di Bacino sia effettuata dal Revisore Unico;

ACQUISITI E VISTI il parere favorevole, come espresso dal Revisore Unico, al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2024 (**allegato sub "A3"**) e al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2024 (**allegato sub "B4"**), emessi in data 14/05/2025 e assunti al protocollo con il n. 1970/2025;

PRESO ATTO che è emerso un utile di esercizio pari a euro 3.015,27=;

RITENUTO meritevoli di approvazione il Bilancio Consuntivo **allegati sub “A1” e sub “A2”** e il Bilancio Consolidato al 31/12/2024 **allegati sub “B1” e sub “B2” e sub “B3”** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 3.015,27= come segue:

- a riserva legale per euro 150,76=;
- a riserva finanziamento, sviluppo e investimenti per euro 2.864,51=;

VISTO lo Statuto del Consiglio di Bacino;

VISTO il D.Lgs. 127/91 *“Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69”*;

VISTA la Legge 196/2009 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 52/2012 “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)”;

ACQUISITI il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e quello relativo alla regolarità contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa e ai sensi delle vigenti disposizioni normative, il Bilancio Consuntivo al 31/12/2024 e relativa documentazione, allegata sub “A1”, “A2” e sub “A3” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per quanto esposto in narrativa e ai sensi delle vigenti disposizioni normative, il Bilancio Consolidato al 31/12/2024 e relativa documentazione, allegata sub “B1”, “B2”, “B3” e sub “B4” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 3.015,27= come segue:
 - a riserva legale per euro 150,76=;
 - a riserva finanziamento, sviluppo e investimenti per euro 2.864,51=;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine dell'adozione del presente atto per consentire l'immediato avvio delle attività conseguenti.

La votazione viene svolta con voto palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: Asolo, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Cornuda, Givera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Roncade, San Biagio di Callalta, San Zenone degli Ezzelini, Susegana, Trevignano, Treviso, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello, Zenson di Piave.	n. 32	n. 721
componenti assenti: Comuni di: Altivole, Arcade, Borso del Grappa, Carbonera, Castello di Godego, Crocetta del Montello, Fonte, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Pieve del Grappa, Possagno, Preganziol, Resana, Silea, Spresiano, Zero Branco.	n. 17	n.279
voti favorevoli: Comuni di: Asolo, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Cornuda, Givera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Roncade, San Biagio di Callalta, San Zenone degli Ezzelini, Susegana, Trevignano, Treviso, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello, Zenson di Piave.	n.32	n.721
voti contrari: nessuno	n. 0	n. 0
astenuti: nessuno	n. 0	n. 0

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione per le motivazioni espresse nella proposta deliberativa, **DELIBERA ALTRESI'**, con votazione svolta con le medesime modalità, a voti unanimi favorevoli, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Comunicazioni al termine della seduta:

Il Presidente Franco Bonesso comunica che il terzo punto all'ordine del giorno è posticipato ad una prossima seduta – in previsione per il 24 giugno - in quanto sono state rilevate alcune imprecisioni e si rende necessario integrare il documento con nuovi investimenti derivanti da domande in corso e contributi regionali. Pertanto, il punto sarà oggetto di approvazione con le modifiche nella prossima seduta.

Uberti Katia Sindaco di Paese, a nome proprio e di una rappresentanza di Sindaci, chiede di posticipare di una settimana il termine per la presentazione delle candidature per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Contarina spa, spostandolo dal 6 al 13 giugno, mantenendo invece invariata la data delle designazioni al 24 giugno, al fine di permettere un maggior tempo per consultazioni e favorire una convergenza sulle liste.

Il Presidente Franco Bonesso, preso atto della richiesta e rilevato che non sono state sollevate obiezioni, conferma che procederà con una comunicazione formale per prorogare al 13 giugno il termine per la presentazione delle candidature, al fine di evitare criticità legate alla tempistica. Rinnova la disponibilità a fornire supporto in caso di dubbi e/o chiarimenti sul procedimento. Infine, esprime fiducia nella possibilità di individuare una soluzione condivisa e chiude la seduta ringraziando i presenti.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

IL PRESIDENTE
ING. FRANCO BONESSO

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
IL DIRETTORE DOTT. PAOLO CONTO'

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii*